

R
ORIGINALE

COMUNE DI MISILMERI

Area 5 : Lavori Pubblici e Manutenzioni

Determinazione del Responsabile dell'Area 5

N. 215 / A 5 del registro

Data 30/09/2015

Oggetto: Servizio di igiene urbana. – Assunzione impegno di spesa per acquisizione attrezzature e beni di consumo necessari all'avvio della raccolta differenziata porta a porta nel Centro Urbano.

Il giorno 30/9/2015 in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Geom. Rosolino Raffa, funzionario responsabile dell'Area sopra indicata, giusta Determina Sindacale n. 10 del 05/03/2015, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

Registro generale N. 772 del _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

- Che i rifiuti solidi urbani prodotti costituiscono una emergenza sia per le quantità giornaliere prodotte sia per la crisi che riguarda gli impianti finali di conferimento, con il conseguente aumento dei costi;
- Che le Pubbliche Amministrazioni in base alla normativa vigente hanno l'obbligo di predisporre ogni azione di prevenzione/riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, studio ed introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energie e di risorse. In particolare, i singoli Comuni devono impegnarsi a raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata finalizzata al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero delle frazioni organiche e dei materiali recuperabili riducendo in modo sensibile la quantità dei rifiuti secchi indifferenziati da conferire nelle cosiddette discariche.
- Il Comune di Misilmeri intende adottare un nuovo modello di raccolta dei R.S.U. che tende a rendere il servizio sempre più efficiente e sostenibile.
- La nuova impostazione deve offrire maggiore garanzie ai cittadini, aumentandone contemporaneamente il grado di coinvolgimento.
- L'amministrazione Comunale intende pertanto investire le risorse necessarie nella fase di *start up* di un modello che recepisce tutta la normativa in atto e che garantisca una percentuale certa di raccolta differenziata. Tale modello prevede una idonea organizzazione locale che andrà successivamente perfezionata con la rimodulazione del *Piano di Intervento* che potrà prevedere l'estensione della raccolta differenziata nella totalità del tessuto urbano.
- Gli obiettivi specifici che si intendono raggiungere possono dunque essere riassunti nei seguenti punti:
 - Rafforzare la sensibilità già dimostrata da ampi strati della popolazione verso la raccolta differenziata e, più in generale, verso il problema dei rifiuti.
 - Rispondere ai possibili interrogativi dei cittadini e dell'Ente Pubblico sulle diverse forme di gestione e smaltimento dei rifiuti, sui processi di recupero e riciclaggio dei materiali raccolti in modo differenziato, sugli inconvenienti ed i pericoli derivanti dall'indiscriminato conferimento in discarica di alcune frazioni merceologiche.
 - Preparare gli utenti alle modalità di raccolta differenziata in avvio.
 - Aumentare e rendere più consapevole la partecipazione dei cittadini nelle fasi di avvio della raccolta porta a porta delle varie frazioni merceologiche dei R.S.U.
 - Ridurre i rifiuti smaltiti in discarica ed eliminare il più possibile la frazione putrescibile dall'indifferenziato tramite l'intercettazione presso l'utenza della frazione umida.
- La prima fase (1 mese) del nuovo modello di raccolta, o fase di *start up*, prevede la raccolta porta a porta del rifiuto indifferenziato e del cartone dalle utenze non domestiche, al fine di sensibilizzare l'utenza e nelle more della consegna delle attrezzature e beni di consumo occorrenti.
- La seconda fase del nuovo modello di raccolta, prevede la raccolta nel Centro Urbano delle seguenti frazioni merceologiche, eliminando i cassonetti stradali attualmente esistenti da ricollocare nelle zone periferiche del Comune:
 - Organico (Porta a porta) – 3 volte a settimana.
 - Vetro e Lattine (Porta a porta) – 1 volta a settimana.
 - Plastica (Porta a porta) – 1 volta a settimana.
 - Carta e Cartone congiunta (Porta a porta) – 1 volta a settimana.

- Indifferenziato (Porta a porta nel Centro Urbano e Stradale nelle zone periferiche) – 3 volte a settimana.
- Sfalci e ramaglie (Su chiamata).

VISTA:

- L'Ordinanza n. 20/Rif del 14 luglio 2015 del Presidente della Regione Siciliana che, tra l'altro, obbliga le S.R.R. e i Comuni in forma singola o associata di cui alla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. al raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata minimo del 36 % al fine di non incorrere all'applicazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti nonché a porre in essere misure straordinarie per la raccolta di sfalci di potatura del verde pubblico e privato, con espresso divieto di smaltimento degli stessi nelle discariche.
- La Deliberazione della Giunta Comunale *con immediata esecuzione* n. 62 del 29 luglio 2015 avente ad oggetto *Ordinanza n. 20/Rif. Del Presidente della Regione Sicilia. Atto di indirizzo.*

PRESO ATTO CHE:

Che per far fronte allo svolgimento del servizio di cui sopra occorre procedere all'acquisizione:

- *Raccolta Organico*

Utenze domestiche

- n. 6.889 mastelli da 20 l per utenze monofamiliari (< 6 utenze per numero civico).
- n. 89 bidoni carrellati da 240 l per utenze plurifamiliari o condominiali (> 6 utenze per numero civico).
- n. 516.867 sacchetti biodegradabili del tipo *mater – bi* (fornitura per sette mesi).

Utenze non domestiche

- n. 66 mastelli da 20 l.
- n. 81 bidoni carrellati da 240 l.
- n. 21.119 sacchetti biodegradabili del tipo *mater – bi* (fornitura per sette mesi).

- *Raccolta Plastica*

Utenze domestiche

- n. 149.672 sacchetti in plastica trasparenti di capacità minimo 60 l (fornitura per sette mesi) per utenze monofamiliari (< 6 utenze per numero civico).
- n. 89 bidoni carrellati da 240 l per utenze plurifamiliari (> 6 utenze per numero civico).

Utenze non domestiche

- n. 217 sacchetti in plastica trasparenti di capacità minimo 60 l (fornitura per sette mesi).
- n. 96 bidoni carrellati da 240 l.

- *Raccolta Vetro e Lattine*

Utenze domestiche

- n. 149.672 sacchetti in plastica trasparenti di capacità minimo 30 l (fornitura per sette mesi) per utenze monofamiliari (< 6 utenze per numero civico).
- n. 89 bidoni carrellati da 240 l per utenze plurifamiliari (> 6 utenze per numero civico).

Utenze non domestiche

- n. 217 sacchetti in plastica trasparenti di capacità minimo 30 l (fornitura per sette mesi).
- n. 96 bidoni carrellati da 240 l.

Containers

- n. 3 containers da 14/15 m³ che consentano il travaso delle vasche a quota terreno.

- *Raccolta Carta e Cartone*

Utenze domestiche

- n. 149.672 sacchetti in carta riciclata di capacità minimo 30 l (fornitura per sette mesi) per utenze monofamiliari (< 6 utenze per numero civico).
- n. 89 bidoni carrellati da 240 l per utenze plurifamiliari (> 6 utenze per numero civico).

Utenze non domestiche

- n. 2.499 sacchetti in carta riciclata di capacità minimo 30 l (fornitura per sette mesi).
- n. 39 bidoni carrellati da 240 l.

ACCERTATO, a seguito di indagine di mercato esplorativa che per l'acquisto e/o fornitura delle attrezzature di cui sopra occorre una spesa complessiva quantizzata in € 144.771,03 (I.V.A al 22 %compresa) così ripartita:

Descrizione sintetica articolo	Costo unitario (Oltre I.V.A.)	n. o n./mese	Spesa per 7 mesi (Oltre I.V.A.)	Spesa per 7 mesi (+ I.V.A. al 22 %)
Mastello 20 l	€ 3,80	6 955	€ 26 429,00	€ 32 243,38
Mastello 30 l	€ 5,00	0	€ 0.00	€ 0.00
Bidoni carrellati 240 l	€ 45,00	668	€ 30 060,00	€ 36 673,20
Sacchetto biodegradabile 10 l	€ 0,0380	107 597	€ 20 443,45	€ 24 941,00
Sacchetto in plastica da 30 l	€ 0,0450	29 978	€ 6 745,01	€ 8 228,91
Sacchetto in plastica da 60 l	€ 0,0720	29 978	€ 10 792,01	€ 13 166,25
Sacchetto in plastica da 90 l	€ 0,0905	0	€ 0.00	€ 0.00
Sacchetto in carta riciclata da 30 l	€ 0,09	30 434	€ 13 695,32	€ 16 708,29
Containers scarrabili da 14/15 m ³	€ 3 500,00	3	€ 10 500,00	€ 12 810,00
TOTALE				€ 144 771,03

CONSIDERATO:

- Che si rende necessario provvedere all'acquisizione delle attrezzature sopra elencate.
- Che in fase di indizione della procedura di scelta del contraente per l'acquisizione di che trattasi, occorrerà verificare, ai sensi della normativa vigente, la possibilità di usufruire delle Convenzioni CONSIP o del MEPA.

ATTESO che occorre impegnare la suddetta spesa.

VISTO il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.

VISTO il Regolamento Comunale che disciplina le modalità di acquisizione dei beni e dei servizi.

VISTO lo Statuto del Comune di Misilmeri.

VISTO l'O.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana.

PROPONE

Per i motivi espressi in narrativa,

- Di impegnare la somma complessiva di € 144.771,03 (compreso I.V.A. al 22 %) nel seguente modo:
 - € 131.961,03 comprensivo di I.V.A. al 22 % da prelevare all'intervento cod. 1.09.05.05 cap. pag. 1285 avente ad oggetto "Trasferimento quota Consorzio Intercomunale Rifiuti Energia Servizi" del Bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione. *IMP. 663-2015*
 - € 12.810,00 comprensivo di I.V.A. al 22 % da prelevare all'intervento cod. 2.09.05.05/62 cap. pag. 3455 avente ad oggetto "Spese per acquisto cassonetti R.S. R.S.U. e dispositivi necessari all'avvio della raccolta differenziata" del Bilancio corrente esercizio finanziario in corso di formazione. *IMP. 664-2015*
- Di stabilire che con successivi provvedimenti a cura del Responsabile dell'Area 5 e del Responsabile del Servizio, verranno adottati gli atti necessari alla definizione delle procedure relative a quanto in argomento.

IMP. 663-2015

IMP. 664-2015

Il Responsabile del Servizio
Geom. V. Mucè



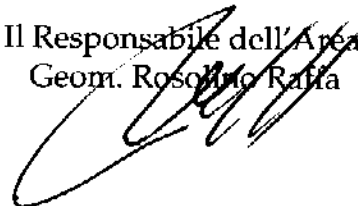
IL RESPONSABILE DELL'AREA 5

Vista la superiore proposta di determinazione;
Visto il provvedimento Sindacale n. 10 del 05/03/2015;
Dato atto della regolarità della presente proposta;

DETERMINA

- Approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 30 aprile 1991 n. 10, le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;
- Fare propria la superiore proposta in ogni sua parte che qui si intende integralmente approvata, riportata e trascritta;
- Trasmettere il presente atto in originale all'Area 2 Economico-Finanziaria.

Il Responsabile dell'Area 5
Geom. Rosolino Ruffa



Visto di regolarità contabile

0.D. 215 del 30.9.2015

Il/la sottoscritto/a _____ IL RESPONSABILE DELL'AREA II Economico-finanziaria _____, ai sensi dell'art.55, 5° comma, della legge 8.6.1990, n.142, quale risulta sostituito dall'art.6, comma 11, della legge 15.5.1997, n.127;
ATTESTA l'esatta imputazione contabile e la copertura finanziaria dell'impegno di spesa derivante dal presente provvedimento.-
Li, <u>06-30-2015</u>
IL RESPONSABILE DELL'AREA II Economico-finanziaria _____ (dott.ssa Bianca Fici) (Timbro e firma)

Il/la sottoscritto/a _____
ATTESTA che nel presente provvedimento il visto di regolarità contabile non è dovuto.-
Li, _____
_____ (Timbro e firma)

Affissa all'albo pretorio il - 6 OTT, 2015
Defissa il 22 OTT, 2015

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno festivo - 6 OTT, 2015, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione" l.r. 11/2015-

Misilmeri, lì

IL SEGRETARIO GENERALE
